

PREMESSO che il servizio Spazio Neutro è attivo sulla scena nazionale da circa 15 anni, grazie alle esperienze fatte da Paola Dalla Negra (assistente sociale) a Milano e da Melania Scali (psicologa) a Roma;

CHE da allora sono nati diversi servizi in tutta Italia, ad eccezione delle regioni dell'estremo sud, dove esistono certamente servizi di mediazione ma non servizi così connotati;

CHE un servizio di questo genere servirebbe da ponte tra i Tribunali e la Famiglia, nell'interesse superiore del minore;

CONSIDERATO che si tratta di un servizio che risponde alle domande dei Servizi Sociali e ai quesiti del giudice, e si propone come obiettivi quelli di osservare le relazioni, tutelare e supportare emotivamente, in primis i bambini e poi anche i genitori stessi;

CHE si cerca da un lato di far rispettare il diritto fondamentale del bambino, sancito dalla Convenzione dell'ONU del 1989, all'art.9, secondo cui "gli Stati parti rispettano il diritto del fanciullo separato da entrambi i genitori o da uno dei due, di intrattenere regolarmente rapporti personali e contatti diretti con entrambi i genitori, e ciò non sia contrario all'interesse preminente del fanciullo"¹; e dall'altro lato di garantire la continuità genitoriale ;

CHE lo spazio neutro nasce, dunque, per evitare che situazioni familiari multiproblematiche ledano lo sviluppo e la vita stessa del bambino, prevedendo almeno due azioni: gli incontri protetti per garantire il diritto di visita del genitore non affidatario e le audizioni protette per le testimonianze dei e a carico dei minori;

CHE le possibili aree di intervento sono le seguenti:

1. Situazioni di separazione o divorzio altamente conflittuale;
2. situazioni multiproblematiche con provvedimenti limitativi la potestà genitoriale;
3. situazioni familiari multiproblematiche;
4. situazioni in cui uno o entrambi i genitori sono detenuti;
5. situazioni che prevedono la testimonianza del minore secondo i criteri stabiliti dalla legge n.66/96, agli articoli 13 e 14.

CHE affinché si possa parlare di Spazio neutro è necessario che vengano soddisfatti almeno i due seguenti requisiti:

1. deve esserci un Mandato Istituzionale: a richiederlo è il giudice, o del Tribunale dei Minorenni o del Tribunale Ordinario. Ma vi sono dei casi in cui sono i genitori stessi a volervi ricorrere; in questo caso, viene maggiormente privilegiata la dimensione dell'aiuto più che quella del controllo;
2. deve essere accertata la presenza di una situazione altamente problematica tale da poter incidere negativamente sulla salute psichica e fisica dei minori;

CHE, rispondendo ad un mandato istituzionale, essi devono, da un lato, fornire un profilo descrittivo della relazione che serva al giudice per le sue valutazioni; e dall'altro deve apportare dei miglioramenti nella relazione, garantendo il rispetto del diritto fondamentale e del diritto di visita.

CHE, in sintesi, le funzioni da realizzare sono le seguenti:

1. di prevenzione;

2. di aiuto o supporto;
3. di controllo, (tutela e osservazione);
4. di descrizione della relazione (in risposta al quesito).

CHE, per la conduzione della audizioni e degli incontri protetti sono previste diverse figure professionali: 1 supervisore psicologo, 2 psicologi, 2 assistenti sociali, mentre per le consulenze specialistiche sono previsti consulenti esterni e un consulente amministrativo e del lavoro:

CHE i costi per anno possono essere così riassunti:

1 supervisore psicologo	€. 12.000,00
2 psicologi	€. 30.000,00
2 assistenti sociali	€. 30.000,00
Consulenti esterni	€. 5.000,00
1 consulenti amministrativo e del lavoro	€. 5.000,00
Affitto locali	€. 6.000,00
Assicurazioni	
Arredo locali	
Libri, riviste, test	
Attrezzature multimediali	
Giochi	
Cancelleria	
Pulizia locali	
Luce, materiale igienico-sanitario, telefono	
Totale	€. 15.000,00
Totale costi prima annualità	€. 97.000,00

Tutto ciò premesso;

RITENUTO opportuno realizzare il Progetto Spazio Neutro, chiedendone il finanziamento Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

DI APPROVARE il presente progetto “Spazio Neutro”, subordinandone la realizzazione al finanziamento dello stesso da parte del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile, con richiesta di finanziamento.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 182 del 17/10/2006

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 07/11/2006 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per N giorni consecutivi, dal 15 al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li 15

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del 15 ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/11/2006 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li 17/11/2006

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANDO PIRRI